FATTI, NON PAROLE.

Benvenuta, Alice.

EDITORIA-

DI FILIPPO CARDINALE

Con il Natale sono arrivate due doni apprezzatissimi: l'inaugurazione della Casa della Signoria, splendido edificio monumentale adibito a museo, e l'Adsl.
Di eventi significativi e di opere realizzate e in corso di realizzazione in verità ve ne sono tante altre, ma ne riparleremo dettagliatamente nei prossimi numeri. Intendo soffermarmi, invece, sulla novità dell'Adsl e sul significato dell'inaugurazione del museo. Era opinione diffusa che la larga banda fosse un tabù per Caltabellotta. Il sindaco Calogero Pumilia ha profuso tutto il suo impegno e la sua autorevolezza affinchè il suo paese fosse dotato della connessione veloce a internet. E' riuscito là dove qualcuno sperava intensamente, invece, facesse un bel buco nell'acqua. Adesso i caltabellottesi potranno navigare in internet con la velocità adeguata ai tempi moderni, grazie all'investimento di 800 mila euro da parte della Telecom. Consentitemi, giunto a questo punto, di evidenziare il contributo valente di funzionari della Telecom Italia Spa: l'account manager Francesco D'Acquisto, il responsabile dell'Area Vendite Enterprise Sicilia Occidentale, ing. Alberto De Francesco, il responsabile dell'Assistenza Canale Commerciale, dr. Vincenzo Bonacasa. Hanno assunto un impegno solenne nella stanza del sindaco, erano presenti anche il dirigente Pina Trapani e il direttore generale Leoanardo Misuraca, per attivare l'Adsl entro la fine del 2008. L'obiettivo è centrato. I giovani caltabellottesi avranno la possibilità di navigare con la larga banda e a prezzi flat. Il Comune avrà la possibilità di cessare tante linee Isdn dedicate attualmente al collegamento a internet con modalità a consumo, con conseguenziale evidente risparmio. Ma soprattutto potrà trarre beneficio del cablaggio del Palazzo effettuato in precedenza.

L'account manager della Telecom, Francesco D'Acquisto

Le numerose attività produttive e commerciali, tra cui gli oleifici, i B&B e gli agriturismo, potranno ottimizzare i loro contatti nel mondo internet. Altro punto significativo centrato dal sindaco è il recupero della Casa della Signoria. Uno stupendo edificio monumentale adibito a museo.
Il 19 dicembre è stata inaugurata la sua attività con la mostra "Di presepe in presepe". L'edificio è strordinariamente bello e suggestivo. Ben disposto per l'attività museale, è dotato di funzionali espositori. La storia antichissima di Caltabellotta, tra le più antiche della Sicilia, il materiale d'arte di cui dispone, faranno certamente del museo della Casa della Signoria un punto di riferimento di caratura extraurbana e provinciale. Il sindaco Pumilia ha la capacità culturale, indiscussa e riconosciuta, di far della Casa della Signoria terreno fecondo di iniziative culturali. Se si pone uno sguardo a 360 gradi sul territorio limitrofo è abbastanza facile comprendere come non esista una struttura museale simile a quella appena inaugurata.
Per fare un esempio eclatante, non esiste neanche nella vicina Sciacca. La città termale non dispone nel centro storico di un edificio museale. Guardare ad un vicino orizzonte positivo e ottimista è ormai realtà: i lavori di restauro dell'Eremo di San Pellegrino proseguono.
E' immaginabile la trasformazione di Caltabellotta quando avrà anche l'imponente struttura monumentale a disposizione. Allora è tempo di progettare un cammino capace di dare al paese quella svolta necessaria alla sua crescita. Ma soprattutto di iniettare speranza ai giovani.